



RASSEGNA STAMPA

“La Provincia Pavese”

Parla un'esperta dell'Associazione Terapisti alla Riabilitazione.

Pavia. “La riabilitazione funzionale dell'articolazione temporo-mandibolare si avvale di presidi odontoiatrici e fisioterapici”. L'indicazione giunge da Anna Barbera, fisioterapista [...] l'articolazione temporo-mandibolare che unisce la mandibola al resto del cranio, è soggetta a tutte le patologie che interessano le altre articolazioni: sinoviti, artriti, artrosi e lussazioni. “Attraverso apparecchi applicati all'occlusione dei denti – spiega Anna Barbera – si ottiene la necessaria stabilità della mandibola. Tuttavia la normalizzazione dei movimenti della mandibola e l'eliminazione del dolore si ottengono principalmente da manovre fisioterapiche applicate sia all'articolazione stessa che alla muscolatura masticatoria”. La fisioterapia agisce, pertanto, a livello locale tramite varie tecniche di massoterapia decontratturante della muscolatura sia masticatoria che mimica e con la disattivazione di eventuali “zone grilletto”. “In seguito verranno associati esercizi a carico dell'articolazione temporo-mandibolare eseguiti, dapprima sotto il controllo del fisioterapista e successivamente, in maniera autonoma dal paziente stesso. Anche l'impiego mirato del drenaggio linfatico manuale, può essere un ottimo ausilio, specie nei casi di sintomatologia acuta e persistente”.